

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
13\3\2018;

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno trattate le cause in materia di protezione internazionale, quelle di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies (ad eccezione di quella n. 2200\2016, che è rinviata all'11\4\2018), 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e le cause a vario titolo urgenti (n. 17\2017, ruolo del Consigliere De Filippis).

Le cause n. 1219 e 1223\2017 sono rinviate al 14\3\2018, posto che il relatore, Consigliere Fabrizio, non tiene udienza il 13\3\2018.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2014; quelle iscritte nel 2015 saranno trattate se hanno un numero di R.G. inferiore al 1.000\2015; le altre cause del 2015 sono rinviate al 26\9\2018; le restanti al 10\12\2019.

L'Aquila, 14\2\2018

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

